



Fondo Pensione Byblos

Il Fondo Pensione Complementare per i lavoratori dipendenti delle aziende Grafiche, Editoriali, della Carta e del Cartone, Cartotecniche e Trasformatrici (nel seguito “BYBLOS”, o semplicemente “Fondo”)

Politica di sostenibilità del Fondo Pensione Byblos

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 21 novembre 2024

Titolo:	Politica di sostenibilità del fondo pensione Byblos
Numero:	1/2024
Versione:	Ver.1
Owner:	Funzione Finanza
Ambito di applicazione:	FONDO PENSIONE BYBLOS
Organo decisionale:	Consiglio di Amministrazione
Modalità di comunicazione:	eventuale
Note:	

Data di approvazione:	<u>21 novembre 2024</u> (Seduta C.d.A.)
Data della prima entrata in vigore:	01 luglio 2025
Data delle modifiche:	
Data dell'ultima revisione:	21 novembre 2024

Sommario

1. PREMESSA	3
2. OBIETTIVO DELLA POLITICA DI SOSTENIBILITA'	3
3. BYBLOS E LA SOSTENIBILITA'	3
4. STRATEGIA DI SOSTENIBILITA'	4
5. IMPLEMENTAZIONI TEMATICHE ESG	4
6. SOGGETTI COINVOLTI	7
7. APPROVAZIONE	8

1. PREMESSA

Il Fondo Pensione Complementare per i lavoratori dipendenti delle aziende Grafiche, Editoriali, della Carta e del Cartone, Cartotecniche e Trasformatrici (nel seguito “BYBLOS”, o semplicemente “Fondo”) è un’associazione senza scopo di lucro riconosciuta ai sensi dell’art. 12 e seguenti del codice civile, istituita in data 22.9.1998 tramite un Accordo tra le OO.SS. (SLC CGIL, FISTEL CISL e UILCOM UIL) e AIE, ANES, ASSOCARTA, ASSOGRAFICI e INTERSIND.

Il Fondo è soggetto alla disciplina del d.lgs. n. 252 del 5.12.2005 (recante “Disciplina delle forme pensionistiche complementari”, che ha sostituito il precedente d.lgs. n. 124 del 1993) ed è sottoposto al controllo della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP), che ne ha autorizzato l’esercizio dell’attività in data 31.01.2002, inscrendolo nell’Albo dei Fondi Pensione (sez. I) con il numero 124.

Il Fondo è disciplinato, oltre che dalle disposizioni vigenti pro-tempore, dallo Statuto redatto secondo lo schema deliberato dalla COVIP il 31.10.2006 in esecuzione del già menzionato d.lgs. n. 252/2005.

Scopo del Fondo è garantire agli aderenti, all’atto del pensionamento, prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio. A tal fine esso provvede alla raccolta dei contributi, alla gestione delle risorse nell’esclusivo interesse degli aderenti e all’erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare.

Il presente documento rappresenta la sintesi della Politica relativa all’integrazione dei rischi di sostenibilità nel Processo di Investimento ai sensi dell’art. 3 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo.

2. OBIETTIVO DELLA POLITICA DI SOSTENIBILITA’

Il presente documento (di seguito anche “Politica di sostenibilità” o semplicemente “Politica”) ha lo scopo di descrivere le modalità con cui Byblos integra le tematiche ESG all’interno dei processi decisionali e operativi relativi agli investimenti.

3. BYBLOS E LA SOSTENIBILITA’

Il presente documento ha lo scopo di definire la politica di investimento sostenibile che Byblos intende attuare per ottenere, dall’impiego delle risorse affidate, combinazioni rischio-rendimento efficienti nell’arco temporale coerente con i bisogni previdenziali degli aderenti.

Il presente documento viene riconosciuto come la Politica di Investimento Sostenibile adottata da Byblos e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 21 novembre 2024.

La Politica di Sostenibilità non sostituisce il Documento di Politica di Investimento del Fondo, ma ne costituisce parte integrante; si tratta di raccomandazioni, prassi e definizioni ispirate alle best

practice internazionali e norme di legge, relative agli approcci di investimento sostenibili, agli strumenti adottati e al ruolo delle parti coinvolte. Tale Politica non si applica agli investimenti in asset illiquidi, per i quali vengono privilegiati gestori e veicoli articolo 8 e/o articolo 9 ai sensi del regolamento UE 2088/2019.

Per la redazione, implementazione e controllo periodico delle attività connesse agli investimenti sostenibili e responsabili, il Fondo si avvale della collaborazione del suo Advisor Finanziario o di Advisor specializzati, selezionati dal Consiglio di Amministrazione.

Gli obiettivi di sostenibilità che Byblos mira a realizzare con riferimento sia all'attività complessiva sia a quella dei singoli comparti sono deliberati dal Consiglio di Amministrazione, messi in atto dall'Area Finanza con il supporto dell'Advisor Finanziario o di Advisor specializzati, ed hanno incidenza su tutti gli stakeholder del Fondo, in modo particolare sui gestori dei mandati.

4. STRATEGIA DI SOSTENIBILITA'

Il Fondo definisce l'investimento sostenibile e responsabile come un approccio che mira a integrare i fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) nelle decisioni di investimento, a gestire meglio i rischi e generare rendimenti sostenibili nel lungo periodo.

Byblos identifica e definisce come adottabili le seguenti strategie di investimento sostenibile e responsabile (SRI):

- Esclusioni: esclusione esplicita di singoli emittenti o settori o Paesi dall'universo investibile, sulla base di determinati principi e valori.
- Selezione positiva:
 - Prevalenza nel portafoglio di emittenti con uno "score ESG" superiore a quello del relativo universo di investimento (cd. "ESG Score integration") in modo tale che il rating ESG medio degli investimenti del comparto sia superiore a quello del benchmark del comparto. Tale punteggio è rappresentativo delle opportunità e dei rischi ambientali, sociali e di governo societario a cui un emittente è esposto e tiene conto della gestione di tali rischi da parte dell'emittente;
 - Impronta di carbonio del portafoglio inferiore rispetto a quella del Benchmark di riferimento (PAI n.2), solo sulla componente azionaria del portafoglio.

5. IMPLEMENTAZIONI TEMATICHE ESG

Selezione dei Gestori

Nell'ambito della selezione dei gestori, Byblos ha introdotto i seguenti criteri di selezione:

- la valutazione delle loro politiche di investimento ESG e integrazione nei processi di gestione;
- l'adesione ai PRI;
- la qualità del team SRI e l'esperienza nelle gestioni SRI;

Il controllo delle attività dei gestori avviene con un monitoraggio periodico sull'effettiva e piena esecuzione dei termini e delle condizioni del mandato.

Byblos, con il supporto dell'Advisor, analizza ex post la composizione dei portafogli verificando che non ci siano emittenti che violino i principi e i parametri dettati dalla politica di sostenibilità. In caso di disallineamenti, il Fondo apre un confronto con il gestore per ottenere chiarimenti e motivazioni a supporto delle scelte di gestione.

Convenzioni di gestione finanziaria stipulate da Byblos

Le convenzioni stipulate con i gestori finanziari prevedono che il portafoglio utilizzi filtri di gestione ESG nei processi decisionali riguardanti gli investimenti, con una preferenza, qualora se ne faccia uso, di OICR/ETF classificati articolo 8 e 9 ai sensi della normativa SFDR. Per il Comparto Dinamico, Byblos ha stipulato con il gestore finanziario che il portafoglio promuova aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG) nei processi decisionali riguardanti gli investimenti, coerentemente con l'articolo 8 della normativa SFDR.

Parametri di sostenibilità

I parametri di sostenibilità definiti dal Fondo sono volti ad una valutazione che tiene conto del profilo ambientale, sociale e di governance degli emittenti degli asset presenti nei propri portafogli. In particolare, il Fondo si avvale di rating ESG forniti da primari operatori e confronta gli stessi con le metriche utilizzate dai gestori.

Strategia di Sostenibilità – Selezione positiva - Best in class selection

La strategia delle Best in class è definita come un approccio che seleziona o pesa gli emittenti in portafoglio secondo criteri ambientali, sociali e di governance, privilegiando gli emittenti migliori all'interno di un universo, una categoria o una classe di attivo. L'obiettivo potrà essere raggiunto, in considerazione anche della tipologia di mandato di gestione (total return, mandato attivo versus Bmk), anche escludendo società che abbiano un rating ESG inferiore ad una specifica soglia, ovvero a livello di portafoglio con l'obiettivo di ottenere un rating medio superiore al benchmark o all'universo investibile di riferimento.

Strategia di Sostenibilità – Selezione positiva – Impronta di carbonio

La strategia è definita come un approccio che seleziona o pesa gli emittenti in portafoglio secondo criteri ambientali, sociali e di governance, privilegiando gli emittenti che hanno una minore impronta di carbonio. L'obiettivo potrà essere raggiunto, in considerazione anche della tipologia di mandato di gestione (total return, mandato attivo versus Bmk), a livello di portafoglio con la possibilità di ottenere un'impronta di carbonio media inferiore al benchmark o all'universo investibile di riferimento, (solo sulla componente azionaria del portafoglio).

Strategia di Sostenibilità – Liste di esclusione

Le armi controverse sono bandite dalle Convenzioni Internazionali ONU e pertanto eventuali investimenti nel settore possono esporre il fondo pensione a rischi di natura reputazionale. Byblos, adotta indirettamente un approccio di esclusione riguardante le imprese coinvolte nella produzione di tali armamenti, basandosi sulle liste di esclusione dei gestori. Si tratta di un approccio per i quali i gestori, sono tenuti a non investire in nessuna delle tipologie di titoli (azionari e/o obbligazionari) emessi da imprese coinvolte nelle seguenti attività:

- mine anti-uomo (Convenzione di Ottawa, 1999)
- bombe a grappolo (Convenzione di Oslo, 2008)
- armi chimiche o biologiche (Convenzione Armi Chimiche 1993, Convenzione Armi biologiche 1970,)
- munizioni ad uranio impoverito
- Divieti riferiti alla legge 220 del 9 dicembre 2021, in base agli emittenti definiti nella blacklist della nostra Banca Depositaria.

Strategia di Sostenibilità – Obblighi di Byblos e Gestore

Ciascun gestore delegato si impegna a promuovere aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG) nei processi decisionali riguardanti gli investimenti ed a rispettare le linee guida per l'investimento socialmente responsabile presenti nella politica di sostenibilità tempo per tempo vigente. Byblos si impegna a comunicare tempestivamente al Gestore i documenti, tempo per tempo vigenti, relativi alla gestione ed alla sostenibilità ed in particolare, tra gli altri, il Documento sulla Politica di Investimento, Documento sulla Politica di Impegno sulle tematiche ESG ed il Documento Attuativo ed il Documento sulla Politica di Sostenibilità.

Il Gestore si impegna ad analizzare e recepire tali documenti durante lo svolgimento della propria attività a favore di Byblos. Ogni gestore delegato, sulla base delle informazioni fornite dal proprio info provider di sostenibilità, definirà l'asset allocation e le modalità operative, in coerenza con la Politica di sostenibilità di Byblos. Le modalità operative ed i limiti agli investimenti derivanti dall'applicazione all'attività di gestione dei sopracitati documenti relativi alla sostenibilità verranno condivise tra Fondo e Gestore in base a quanto definito in convenzione.

Il gestore fornisce un rendiconto ESG almeno semestrale del portafoglio, coerente con la normativa tempo per tempo vigente. Byblos, attraverso l'ausilio dell'Advisor, effettua il monitoraggio del portafoglio, verifica le risultanze delle proprie analisi ESG con i report dei gestori e ne approfondisce eventuali criticità o discrepanze almeno con cadenza semestrale ed attraverso il tavolo di lavoro permanente sulle tematiche ESG.

Controlli

Il Fondo con il supporto dell'Advisor effettuerà con cadenza semestrale un controllo sui portafogli dei gestori, in base ad una propria lista di esclusione che riguarda i settori sopraindicati, avviando, se del caso, un confronto con i gestori sui singoli emittenti. Inoltre, sempre con cadenza semestrale, il Fondo verificherà, per i mandati a benchmark, che il rating medio ESG del gestore sia maggiore del rating medio del benchmark e che l'impronta di carbonio media del gestore sia inferiore al benchmark (solo sulla componente azionaria del portafoglio).

A seguito dei controlli, in caso di sforamenti il Fondo si interfaccia con il gestore per chiederne la motivazione e valutarne assieme il livello di escalation.

Engagement

Byblos ha scelto di utilizzare anche una strategia di engagement, ossia di dialogo e di confronto diretto e indiretto con le imprese presenti nel portafoglio, al fine di incoraggiarle verso

comportamenti virtuosi e sostenibili. Tale attività è svolta prevalentemente tramite i gestori delegati. Nell'esclusivo interesse degli aderenti nella convinzione che, attraverso lo stimolo delle imprese investite verso buone pratiche di corporate governance e di responsabilità sociale, sia in grado di creare valore per l'economia e la società nel suo insieme. Per questo motivo Byblos si è dotato di una Politica di Impegno che prevede tra le altre cose l'approvazione di un Documento Attuativo da aggiornarsi almeno una volta l'anno. Byblos si impegna a comunicare tempestivamente ai gestori i documenti ed i relativi aggiornamenti, affinché siano condivise le tematiche affrontate. Byblos nel dialogo con i propri gestori privilegerà tematiche in ambito di governance e di aspetti sociali, al fine di instaurare un dialogo costruttivo in merito a tematiche ritenute rilevanti per il fondo pensione.

Diritto di Voto

Il diritto di voto è uno strumento attivo di intervento sulla governance delle imprese oggetto di investimento, che può essere combinato, simultaneamente o in momenti diversi, con l'engagement. Byblos ha definito assieme all'associazione di categoria (Assofondipensione) una politica sul diritto di voto e le modalità di voto in assemblea, a cui si rimanda per le politiche adottate.

6. SOGGETTI COINVOLTI

I soggetti che partecipano, o potranno essere coinvolti, nella Politica di sostenibilità:

- **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:** ha il compito di adottare e rivedere periodicamente, la Politica di Sostenibilità;
- **FUNZIONE FINANZA:** collabora con tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione della Politica di Sostenibilità. Ha inoltre il compito di monitoraggio e screening del portafoglio. Per questa attività la Funzione potrà avvalersi anche del supporto dei gestori e di advisor esterni, in questo caso la Funzione si farà carico del coordinamento delle attività;
- **FUNZIONE DI GESTIONE DEL RISCHIO:** concorre alla definizione della politica di gestione dei rischi ed è strutturata in modo da facilitare l'attuazione del sistema di gestione dei rischi, verificando l'efficienza e l'efficacia del sistema nel suo complesso. Nell'ambito della valutazione interna dei rischi, la Funzione di Gestione del Rischio non considera solamente i rischi di natura finanziaria, ma anche i rischi connessi ai fattori ESG ai quali il Fondo è o potrebbe essere esposto, nonché le relative interdipendenze con altri rischi, in ottemperanza degli artt. 5-ter, comma 4, lett. g) e art. 5-novies, comma 2, lett. h);
- **GESTORI:** effettuano le scelte di investimento, in base alla convenzione ed alla normativa vigente, tenendo conto delle modalità definite dalla Politica di Sostenibilità;
- **CONSULENTI ESTERNI:** Byblos potrà avvalersi di esperti esterni per il supporto nell'analisi delle informative societarie.

7. APPROVAZIONE

La presente Politica di Sostenibilità è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 21 novembre 2024. La Politica viene aggiornata ogni qual volta lo si ritenga necessario, in funzione dell'evoluzione del contesto normativo e delle iniziative intraprese dal Fondo.